



20 FATTI 18 DEL PON

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

LE
TÀ
DATI
LIATI
STARTUP
ONE
GIORNO
PMI
SOSTEGNO
ANO
SVILUPPO
FONDO
INDUSTRIALE
INNOVAZIONE
FINANZIAMENTI
REGIONI
IMPRESE
PROGETTI
PROGETTO
SERVIZI
BUTTO
ESSI
ODOTTI
PAGAMENTI
FONDI
ASSE
SISTEMA
IMPO
BANDI
COMPETITIVITÀ
AGEVOLAZIONI
TRANSIZIONE
PROCEDURA
IMPEGNI
RISORSE
STATO
PAGAMENTI



20 FATTI 18 DEL PON

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

LE
TÀ
INNOVAZIONE
FONDO
SVILUPPO
INDUSTRIALE
PAGAMENTI
FONDI
INVESTIMENTI
ASSE
SISTEMA
IMPO
BANDI
PROGETTO
FINANZIAMENTI
REGIONI
COMPETITIVITÀ
AGEVOLAZIONI
IMPEGNI
TRANSIZIONE
PROCEDURA
IMPRESE
DOTAZIONE
PROGETTI
SERVIZI
EVENTI
RISORSE
STATO
AGGIORNAMENTI
GIORNO
PMI
SOSTEGNO
ANO
BUTTO
ESSI
ODOTTI

INDUSTRIALE
PAGAMENTI
FONDI
INVESTIMENTI
ASSE
SISTEMA
IMPO
INT
BENE
FINANZIAMENTI
BANDI
PROGETTO
COMPETITIVITÀ
AGEVOLAZIONI
SOCIETÀ
REGIONI
IMPEGNI
TRANSIZIONE
PROCEDURA
IMPRESSE
DOTAZIONE
REALIZZAZIONE
INIZIATIVE
INTERVENTO
PROGRAMMI
INVESTIMENTO
PROCEDURA
PAGAMENTI
STATO
RISORSE
PRODOTTI
ENERGIA
BANDA ULTRALARGA
CRESCITA
COMMISSIONE EUROPEA
RICERCA
SPORTELLO
CONTRIBUTO
EVENTI
SERVIZI
PROGETTI
PIANO

Per il secondo anno consecutivo presentiamo “I Fatti del PON”, per far conoscere le principali attività e i risultati conseguiti nell’attuazione dei Programmi Operativi Nazionali **Imprese e Competitività e Iniziativa PMI** (FESR) 2014-2020, finanziati dalla Commissione europea nell’ambito della politica di coesione, la cui gestione è affidata alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI), struttura del Ministero dello Sviluppo Economico con competenze e funzioni prevalentemente operative nell’ambito degli interventi agevolativi a favore delle imprese.

In questa pubblicazione, relativa al 2018, sono sintetizzate le nostre attività ed i nostri risultati, ottenuti anche grazie all’impegno degli Organismi Intermedi: la Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l’efficienza energetica, il nucleare e la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali; e alla partecipazione delle imprese, dei professionisti della coesione, del partenariato economico e sociale e degli operatori della comunicazione.

Abbiamo voluto raccontare come, attraverso l’utilizzo dei fondi UE, avvenga il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo, la nascita di startup innovative, lo sviluppo di processi di internazionalizzazione, e ancora, aiuti per investimenti produttivi sostenibili e di sviluppo territoriale, investimenti in infrastrutture energetiche e digitali, insieme al rafforzamento amministrativo e alla trasparenza della spesa.

Inoltre, con la messa a punto della sezione OPEN DATA sul portale www.ponic.gov.it, che consente di consultare e utilizzare i dati relativi alle agevolazioni concesse, ai pagamenti effettuati, ai progetti finanziati, ai beneficiari degli aiuti, anche georeferenziandoli, riteniamo sensibilmente migliorata l’informazione sull’attuazione dei due Programmi.

Il lavoro, per avere una visione immediata delle iniziative programmate e dei risultati raggiunti, si compone di più sezioni organizzate per Programma e per Asse.

Vi invitiamo a leggere e a condividere le informazioni raccolte, che, vogliamo ricordare, sono disponibili e aggiornate sul nostro sito web.

Giuseppe Bronzino

Autorità di gestione dei programmi comunitari e relativa programmazione

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico

Laura Aria

Direttore Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico

Banda ultralarga

Innovazione

Riaccendiamo lo sviluppo

Efficienza energetica



Competitività PMI



PON
IMPRESA E
COMPETITIVITÀ

A fine anno, come prevedono i regolamenti comunitari, tutti i Programmi Operativi cofinanziati da fondi europei presentano la certificazione della spesa e la relativa domanda di pagamento alla Commissione europea.

Il 31 dicembre 2018 ha rappresentato però una scadenza di particolare rilievo perché, nel settennato 2014-2020, gli Stati membri hanno concordato con Bruxelles una tabella di marcia sull'uso delle risorse, che è direttamente connessa alla cosiddetta regola "N+3". Per ciascun Programma viene stabilita una quota minima di pagamenti da effettuare entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno di riferimento. Se entro i tempi stabiliti tale somma non viene spesa, scatta il c.d. "disimpegno automatico", cioè la perdita delle risorse già stanziare.

Il **PON Imprese e Competitività** ha raggiunto e superato sia gli obiettivi intermedi di realizzazione fisica sia i target di spesa finanziari fissati.

Con una dotazione complessiva pari a 3.058 Meuro, l'ammontare di risorse impegnate al 31 dicembre 2018 è di oltre 2.000 Meuro in favore di oltre 10.400 imprese assistite (comprese quelle oggetto di interventi di garanzia, attività per l'internazionalizzazione e sostegno alla digitalizzazione) a fronte dei quali sono stati effettuati pagamenti per circa 623 Meuro. A tale data, il corrispondente avanzamento in termini di spesa certificata alla Commissione europea è stato di 309,93 Meuro a fronte di un target previsto di 213,3 Meuro.

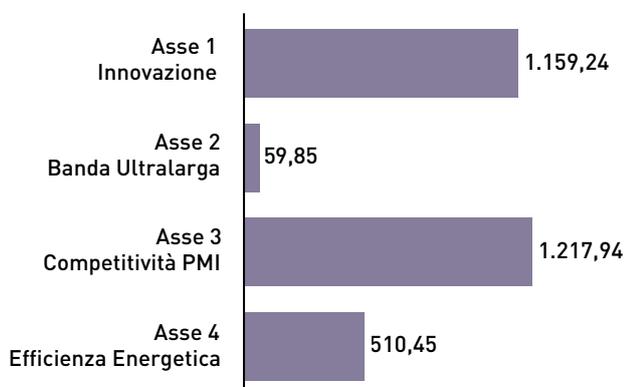
Il Programma si rivolge alle Regioni meno sviluppate (Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia), alle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna) e, da dicembre 2017, anche a quelle più sviluppate (restanti Regioni d'Italia), e si articola in quattro Assi di intervento prioritari:

- Asse I - Innovazione: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- Asse II - Banda Ultralarga: migliorare l'accesso e l'utilizzo dell'ICT, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- Asse III - Competitività PMI: promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;
- Asse IV - Efficienza Energetica: sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

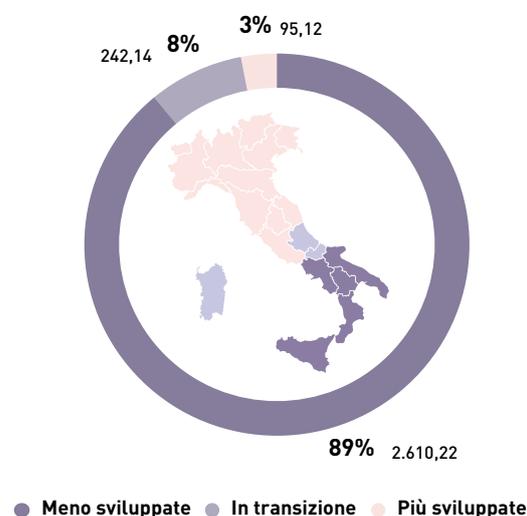
A questi, si aggiunge l'Asse di Assistenza Tecnica, dedicato a garantire l'attuazione del Programma.

A seguito della riprogrammazione del PON Imprese e Competitività e Iniziativa PMI 2014-2020, approvata dalla Commissione europea con le decisioni C(2018)9116 *final* e C(2018)9117 *final* del 19 dicembre 2018, la ripartizione delle risorse tra le diverse aree e per obiettivi tematici è la seguente:

DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA (MEURO)



COPERTURA TERRITORIALE DELLE RISORSE (MEURO)





Laboratorio Arterra Bioscience Srl - Napoli

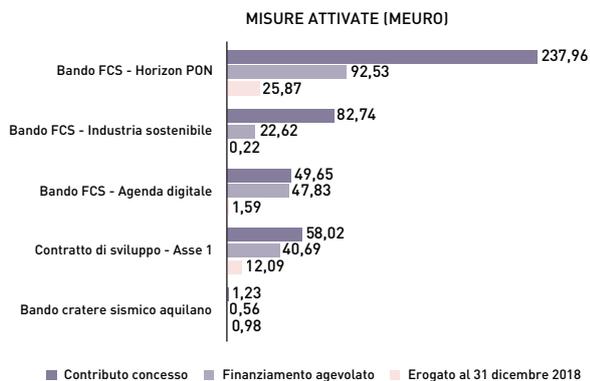
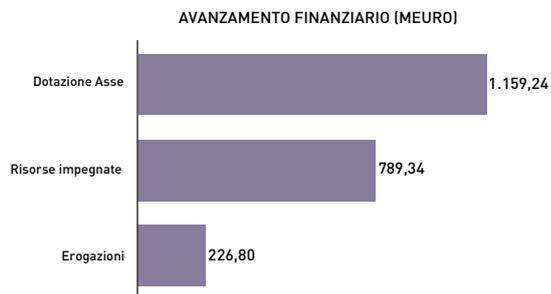
ASSE I INNOVAZIONE

“Non si parla di innovazione. La si sostiene”

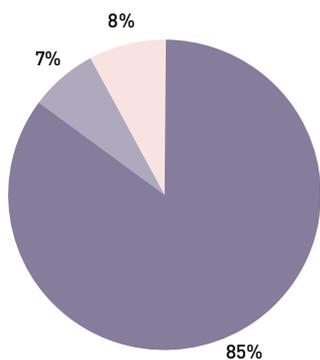
Giuseppe De Nicola

Fondazione Ampioraggio

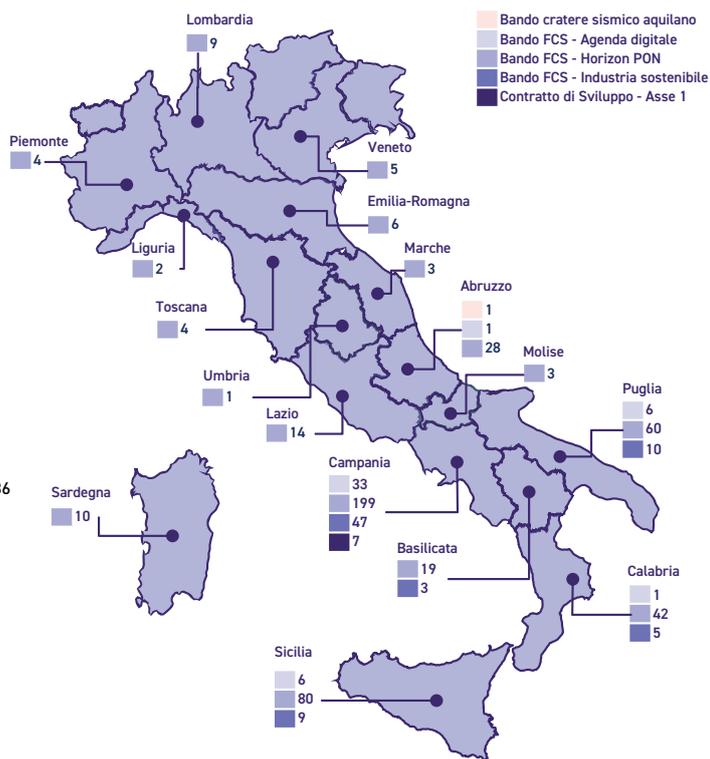
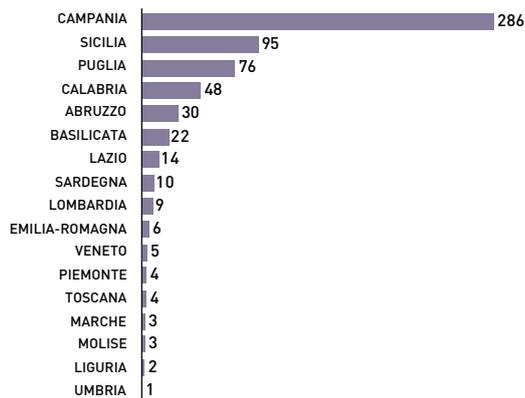
STATO ATTUAZIONE



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI



● Meno sviluppate ● In transizione ● Più sviluppate



Il Programma si propone di favorire la crescita economica e il rafforzamento della presenza delle aziende italiane nel contesto produttivo globale.

In base a quanto previsto dall'Accordo di partenariato per l'Italia, le priorità di intervento e il quadro strategico di riferimento sono definiti dalla **Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI)**.

L'obiettivo specifico è quindi: "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", in linea con gli ambiti e le priorità della SNSI.

L'impegno a sostegno dell'innovazione, a fine 2018, si può così riassumere:

dotazione complessiva: 1.159,24 Meuro

beneficiari: 618

risorse impegnate: 789,34 Meuro

erogazioni: 226,80 Meuro

Sono stati inoltre attivati due Fondi rotativi per l'erogazione dei finanziamenti agevolati in favore dei programmi ammessi alle agevolazioni dei "Contratti di Sviluppo" e del "Fondo crescita sostenibile".

In un'ottica di semplificazione e di miglioramento delle azioni amministrative che accompagnano lo svolgimento dei programmi di ricerca, sviluppo e innovazione, finanziati nel periodo 2014-2020, il MIUR e il MiSE, con un provvedimento del 24 gennaio 2018, hanno approvato una METODOLOGIA DI CALCOLO A COSTI STANDARD, utilizzabile dai beneficiari per la rendicontazione delle spese del personale occupato nell'esecuzione dei programmi.

Questa METODOLOGIA rappresenta un significativo alleggerimento burocratico, generando un vantaggio sui tempi di validazione delle rendicontazioni e quelli di erogazione delle risorse. In questo modo si accelerano sia il pagamento dei contributi alle imprese che la rendicontazione della spesa alla Commissione europea.

Di seguito il dettaglio degli strumenti attivati per il sostegno agli investimenti in ricerca e innovazione con i principali risultati:

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE	RISULTATI
<p>Fondo Crescita Sostenibile Grandi progetti di R&S:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda digitale • Industria sostenibile 	<p>L'intervento finanzia programmi di Ricerca e Sviluppo negli ambiti Agenda digitale e Industria sostenibile, di importo compreso tra 5 e 40 Meuro, da realizzarsi nelle Regioni meno sviluppate. I beneficiari delle agevolazioni sono le imprese e i centri di ricerca con personalità giuridica. Nei progetti congiunti sono ammessi anche i liberi professionisti, gli spin-off, le startup innovative. La procedura è a sportello, le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo alla spesa e finanziamento agevolato.</p>	<p>Sono state finanziate 121 iniziative, di cui 47 su Agenda digitale e 74 su Industria sostenibile, per un totale di impegni ammessi pari a 132,4 Meuro e pagamenti per 1,8 Meuro. Circa il 62% dei progetti si è concentrato su 4 ambiti: "Materiali avanzati" (circa il 21%), "Sistemi avanzati di produzione" (circa il 17%), "Micronanoelettronica" e "Biotecnologia industriale" (circa il 12% ognuno). E' la Campania la Regione con il maggior numero di progetti finanziati (80) e risorse assegnate (circa 77 Meuro), segue la Puglia, con 16 progetti e risorse assegnate per circa 16 Meuro (dati al 31.12.2018).</p>

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE

DESCRIZIONE

RISULTATI

Fondo Crescita

Sostenibile:

- **Horizon 2020**

L'intervento finanzia programmi di Ricerca e Sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon 2020, di importo compreso tra 800.000 euro e 5 Meuro, da realizzarsi nelle Regioni meno sviluppate e in transizione.

I beneficiari sono le imprese ed i centri di ricerca con personalità giuridica.

Nei progetti congiunti sono ammessi anche gli Organismi di ricerca, i Liberi professionisti, gli Spin-off.

Per una quota non superiore al 35%, i progetti possono essere realizzati anche nelle Regioni più sviluppate.

Il bando prevede l'ammissibilità dei cosiddetti "Progetti Seal of Excellence" del Programma Strumento PMI di Horizon 2020.

La procedura è a sportello, le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo alla spesa e finanziamento agevolato.

Sono state finanziate 489 iniziative per un totale di impegni ammessi pari a 238 Meuro e pagamenti per 25,87 Meuro.

Circa il 65% dei progetti si è concentrato in 2 ambiti: "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" (circa il 34%), "Tecnologie volte a realizzare gli obiettivi della priorità".

La Campania è la prima tra le Regioni meno sviluppate per numero di beneficiari (199) e impegni ammessi (circa 102 Meuro), mentre per le Regioni in transizione quella con il maggior numero di progetti (28) e risorse assegnate (circa 15 Meuro) è l'Abruzzo (dati al 31.12.2018).

Fondo Crescita

Sostenibile:

- **Cratere Sismico Aquilano**

L'intervento è rivolto al finanziamento di programmi di ricerca e sviluppo delle imprese operanti nel territorio dei Comuni dell'Abruzzo colpiti dal sisma del 2009 presentati a valere sul DM 22 ottobre 2013.

È stato finanziato un progetto farmaceutico con impegni pari a 1,23 Meuro e pagamenti per circa 980.567 euro (dati al 31.12.2018).

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE

**Contratti di Sviluppo
- Innovazione**

DESCRIZIONE

L'intervento è rivolto alle imprese operanti nelle Regioni meno sviluppate e finanzia programmi di investimento di grandi dimensioni attinenti alle aree tematiche prioritarie della SNSI e progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione. Il progetto può prevedere la collaborazione tra imprese, nonché con organismi di ricerca.

L'importo complessivo delle spese non deve essere inferiore a 20 Meuro, ovvero a 7,5 Meuro qualora il programma riguardi la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

La procedura è a sportello ed è previsto un mix agevolativo: contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa.

RISULTATI

Sono stati finanziati 7 Contratti di sviluppo corrispondenti a 13 iniziative, per un totale di impegni ammessi pari a circa 58 Meuro e pagamenti per 12,08 Meuro.

I progetti sono localizzati in Campania: 3 in provincia di Napoli, 2 in provincia di Avellino, 1 in provincia di Caserta e 1 in provincia di Salerno (dati al 31.12.2018).

**Fondo Crescita
Sostenibile:**

- **Fabbrica intelligente**
- **Agrifood**
- **Scienze della vita**

Procedura negoziale

L'intervento è rivolto alle imprese operanti nell'intero territorio nazionale per programmi di Ricerca e Sviluppo nei settori applicativi della SNSI relativi a Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita con un importo compreso tra 5 e 40 Meuro.

I beneficiari sono le imprese ed i centri di ricerca con personalità giuridica.

Nei progetti congiunti, possono beneficiare delle agevolazioni anche gli Organismi di ricerca e nel settore Agrifood, anche le imprese agricole.

La procedura è negoziale, le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo alla spesa e finanziamento agevolato.

Sono pervenute 151 proposte progettuali, di cui 75 per il settore Fabbrica intelligente, 43 per Scienze della vita e 33 per il settore applicativo Agrifood, per un ammontare di agevolazioni richieste pari a oltre 803 Meuro.

Il 69% delle proposte è riferito a progetti da realizzare nelle Regioni più sviluppate, il 26% nelle Regioni meno sviluppate e il restante 5% nelle Regioni in transizione (dati al 31.12.2018).

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE

DESCRIZIONE

RISULTATI

Fondo Crescita

Sostenibile:

- **Fabbrica intelligente**
- **Agrifood**

Procedura a sportello

L'intervento è rivolto alle imprese di qualsiasi dimensione operanti nelle Regioni meno sviluppate e in transizione per programmi relativi ad attività di Ricerca e Sviluppo nelle aree tecnologiche Fabbrica intelligente e Agrifood, con un importo compreso tra 800.000 euro e 5 Meuro.

I beneficiari sono le imprese ed i centri di ricerca con personalità giuridica.

Nei progetti congiunti possono beneficiare delle agevolazioni anche gli Organismi di ricerca e nel settore Agrifood, anche le imprese agricole.

Ammissibili anche i progetti "Seal of Excellence" del Programma Strumento PMI di Horizon 2020.

La procedura è a sportello, le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo alla spesa e finanziamento agevolato.

Sono 349 le domande complessive pervenute.

Per lo sportello Agrifood hanno presentato domanda 311 soggetti proponenti a fronte di 139 progetti, mentre per lo sportello Fabbrica Intelligente sono 439 i proponenti, a fronte di 210 progetti.

Fondo Crescita

Sostenibile:

- **Accordi per l'innovazione**

L'intervento è rivolto alle imprese operanti nell'intero territorio nazionale che realizzano progetti di Ricerca e Sviluppo nell'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Nanotecnologie, Materiali avanzati, Biotecnologie, Fabbricazione e trasformazione avanzate, Spazio, Tecnologie volte a realizzare gli obiettivi della priorità Sfide per la società, di importo compreso tra 5 e 40 Meuro. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni deve essere stipulato un Accordo tra MiSE, Regione/Provincia Autonoma e soggetto proponente.

La procedura è negoziale, le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo alla spesa e finanziamento agevolato.

Sono stati presentati cinque accordi, per i quali è in corso la fase di negoziazione.

Di questi, due sono localizzati in Sardegna e gli altri in Campania, Abruzzo e Puglia-Lombardia (dati al 31.12.2018).



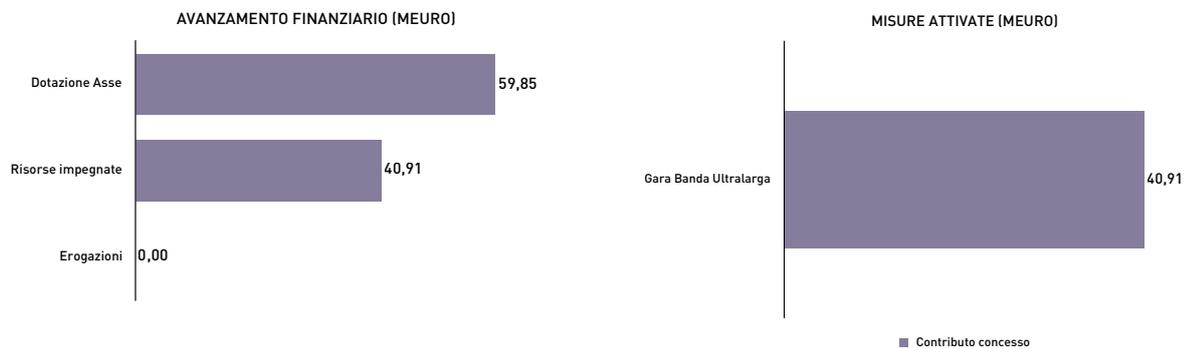
ASSE II BANDA ULTRALARGA

“La banda ultralarga è un’infrastruttura strategica per il Paese, per i nostri cittadini e per le imprese”

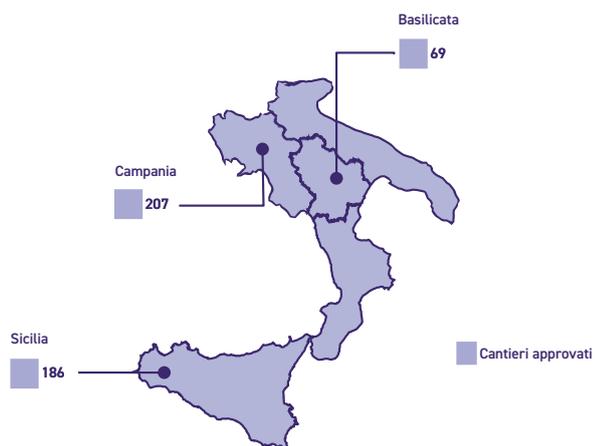
Luigi Di Maio

Ministro dello sviluppo economico

STATO ATTUAZIONE



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI



Il PON IC sostiene la competitività del sistema produttivo del Mezzogiorno anche attraverso **azioni di carattere infrastrutturale**, tra le quali particolare rilevanza assume l'estensione della banda ultralarga (BUL) nelle aree delle Regioni meno sviluppate con un focus specifico sulle zone a maggiore rilevanza imprenditoriale.

L'operazione è attuata in coerenza con la **Strategia Italiana per la Banda Ultralarga**, approvata dal Governo italiano il 3 marzo 2015, con la quale si intende coprire, entro il 2020, l'85% della popolazione con infrastrutture in grado di veicolare servizi ad alta velocità.

Il 3 aprile 2019 la Commissione europea ha approvato per l'Italia il Grande Progetto BUL.

Il PON contribuisce al raggiungimento dei risultati complessivi attraverso la realizzazione di interventi di infrastrutturazione passiva e attiva nelle cinque Regioni meno sviluppate, focalizzando il proprio campo di applicazione in aree a rilevanza imprenditoriale, con un livello di profondità della rete che arriva fino alle unità immobiliari.

Nel corso del 2018 è stata definita una rimodulazione finanziaria dell'Asse Banda Ultralarga, che ha determinato una riduzione delle risorse dedicate.

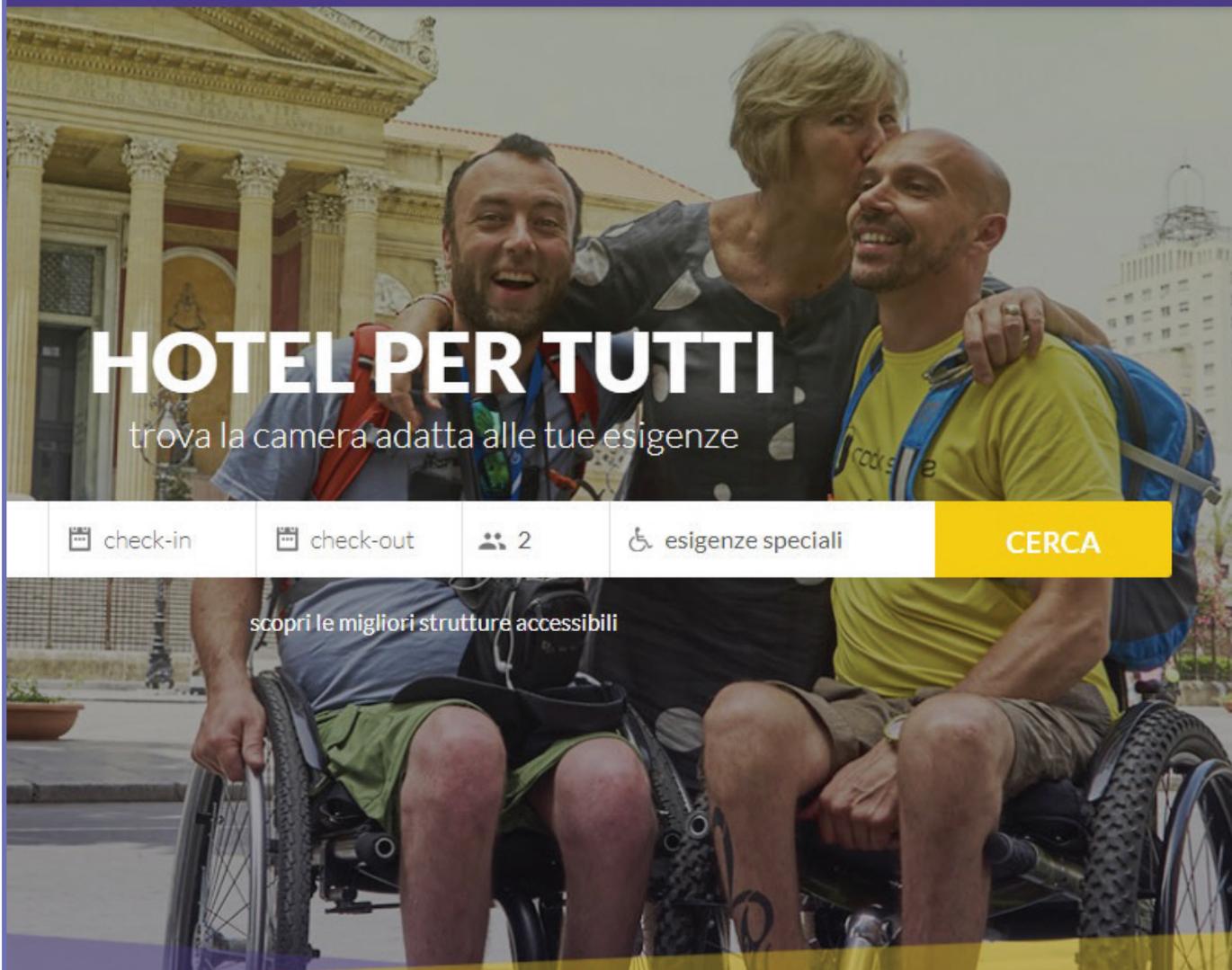
Tale intervento risponde all'opportunità, a parità di obiettivi perseguiti rispetto alla Strategia BUL, di adeguare la dotazione dell'asse all'effettivo fabbisogno manifestato dalle zone obiettivo del Programma sulla base dei concreti atti di implementazione degli interventi del Grande Progetto nelle aree bianche delle Regioni meno sviluppate.

L'Asse ha, ad oggi, una dotazione complessiva di 59,85 Meuro ed è gestito dalla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DG SCERP) del Ministero dello Sviluppo Economico, che si avvale operativamente della società Infratel Italia S.p.A.

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano, in relazione alle Regioni Basilicata, Campania e Sicilia il 14 maggio 2017 è stato aggiudicato il bando alla società Open Fiber S.p.A. con la quale sono stati sottoscritti i relativi contratti di concessione.

In Calabria e Puglia il bando è stato aggiudicato il 18 dicembre 2018, anche in questo caso, alla società Open Fiber S.p.A. I relativi contratti di concessione per la realizzazione e gestione della infrastruttura passiva per la diffusione dei servizi a banda ultralarga saranno stipulati nel 2019.

Per le Regioni Basilicata, Campania e Sicilia al 31 dicembre 2018 sono registrati avanzamenti di impegni giuridicamente vincolanti pari a 40,9 Meuro. A tali impegni corrispondono 462 cantieri approvati in via definitiva (69 in Basilicata, 207 in Campania e 186 in Sicilia). Questi cantieri insistono su Comuni per i quali gli interventi sono finanziati sia con risorse PON che regionali.



HOTEL PER TUTTI

trova la camera adatta alle tue esigenze

📅 check-in

📅 check-out

👤 2

♿ esigenze speciali

CERCA

scopri le migliori strutture accessibili

Bookingbilty, startup finanziata da Smart&Start Italia - Palermo

ASSE III

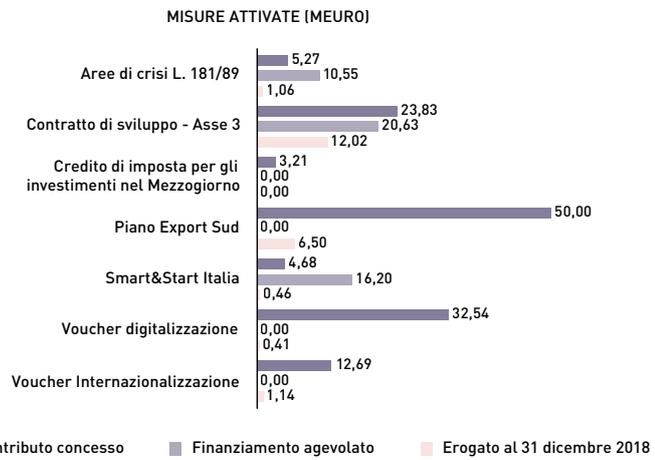
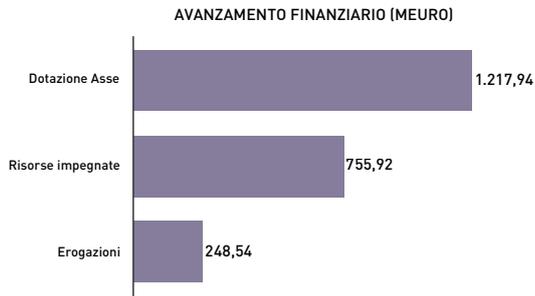
COMPETITIVITÀ PMI

“L’Italia ha fatto enormi progressi negli ultimi anni. Oggi si può respirare una vibrante energia imprenditoriale in tutta la Penisola. Bisogna dotarla di ali, per volare”

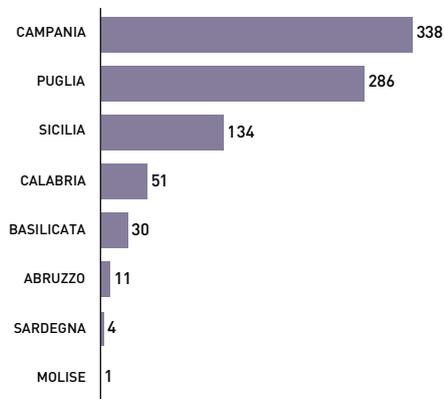
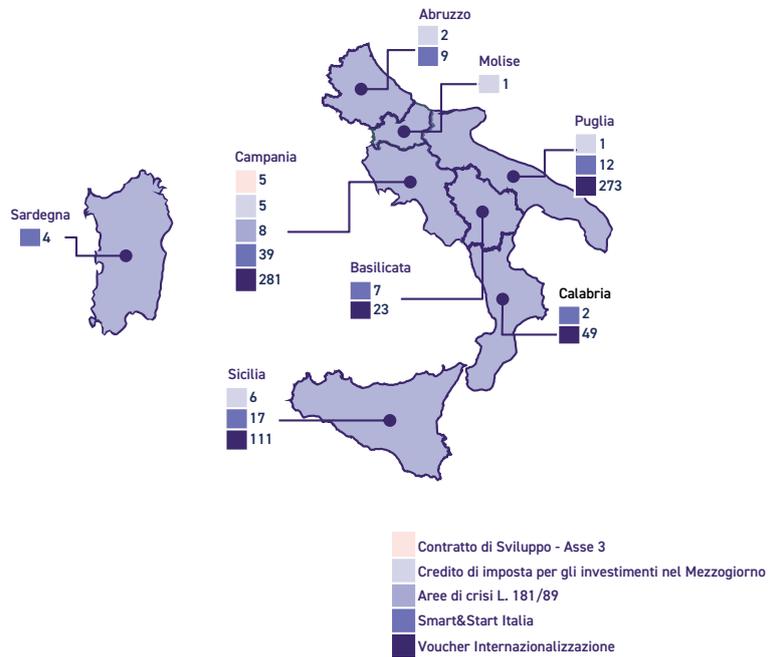
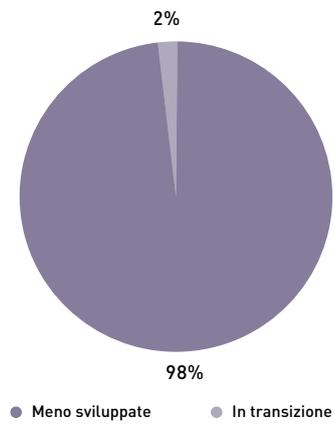
Alberto Onetti

Chairman, Mind the Bridge

STATO ATTUAZIONE



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI



Il PON IC promuove processi di riposizionamento competitivo delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità inesprese sia attraverso interventi a operatività e impatto immediati, sia attraverso strategie di sviluppo e innovazione, in un'ottica di competitività internazionale.

A tal fine, quindi, sono previste una pluralità di azioni e interventi che, facendo leva sui principali elementi di sviluppo - accesso al credito e al mercato dei capitali, investimenti, adeguamenti tecnologici, creazione di impresa, digitalizzazione dei processi produttivi, internazionalizzazione - consentano di consolidare il ruolo centrale delle imprese come fattore di sviluppo economico e sociale.

L'impegno a sostegno della competitività delle PMI, a fine 2018, si può così riassumere:

dotazione complessiva:	1.217,94 Meuro
beneficiari:	855 ¹
risorse impegnate:	755,92 Meuro
erogazioni:	248,54 Meuro

Sono stati inoltre attivati cinque Fondi, di cui, quattro per l'erogazione dei finanziamenti agevolati in favore dei programmi ammessi alle agevolazioni dei "Contratti di Sviluppo", di "Smart&Start Italia", degli "Interventi nelle aree di crisi ex L. 181/89", di "Macchinari Innovativi", ed uno per dare attuazione all'intervento di garanzia attraverso la costituzione di una "Riserva PON" del Fondo Centrale di Garanzia.

1 Sono state inoltre assistite, attraverso gli interventi del Programma, quasi 9.000 imprese: interventi di garanzia della Riserva del Fondo di Garanzia PMI (circa 550); attività per l'internazionalizzazione del Piano Export Sud 2 (oltre 2.500); sostegno alla digitalizzazione delle PMI con i Voucher Digitalizzazione (circa 5.900).

Di seguito il dettaglio degli strumenti attivati per il sostegno agli investimenti delle PMI:

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE	RISULTATI
<p>Voucher internazionalizzazione</p>	<p>L'intervento sostiene la crescita delle PMI italiane sui mercati esteri, facilitando l'accesso a servizi specialistici di consulenza e tutoraggio avvalendosi di Temporary Export Manager (TEM). Sono previste 2 tipologie di contributo: Voucher early stage (10.000 euro) e Voucher advanced stage (15.000 euro).</p>	<p>Sono state finanziate 737 imprese per un totale di impegni di circa 12,69 Meuro e pagamenti per 1,14 Meuro.</p> <p>L'early stage conta un totale di 448 imprese richiedenti mentre 289 hanno richiesto l'advanced stage.</p> <p>A livello regionale sono state agevolate 281 aziende in Campania, 273 in Puglia, 111 in Sicilia, 49 in Calabria e 23 in Basilicata (dati al 31.12.2018).</p>
<p>Smart&Start Italia</p>	<p>L'intervento sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative delle Regioni del Mezzogiorno. Finanzia piani di impresa di importo compreso tra 100.000 euro e 1,5 Meuro aventi ad oggetto la realizzazione di programmi di investimento e/o il sostenimento dei costi di esercizio.</p> <p>La procedura è a sportello e le agevolazioni sono concesse nella forma di: finanziamento agevolato senza interessi, sovvenzione rimborsabile e, per le sole imprese costituite da non più di 12 mesi, servizi di tutoraggio tecnico-gestionale. Per le startup innovative localizzate nelle Regioni meno sviluppate e nel territorio del cratere sismico aquilano, il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria in misura parziale, per un ammontare pari all'80% dell'importo.</p>	<p>Sono state finanziate 90 startup, per un totale di impegni ammessi di circa 4,68 Meuro e pagamenti per 459.277,55 euro.</p> <p>A livello regionale sono state finanziate 77 startup nelle Regioni meno sviluppate e 13 startup nelle Regioni in transizione (dati al 31.12.2018).</p>

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE	RISULTATI
<p>Piano Export Sud 2</p>	<p>Il piano, attuato dall'ICE, è rivolto al sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI delle Regioni del Mezzogiorno e si articola in due principali azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attività formative e di coaching: <ul style="list-style-type: none"> - export lab; - corsi su innovazione e proprietà intellettuale; - seminari tecnico-formativi; - azioni di follow-up. 2) Iniziative promozionali in Italia e all'estero: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali; - azioni di incoming presso i principali distretti/aree produttive; - azioni sui media e sulle reti commerciali estere (distributori, agenti, importatori e GDO); - eventi di partenariato internazionali in Italia e all'estero in comparti strategici. 	<p>Sono 123 gli interventi attivati, che hanno coinvolto oltre 2.500 partecipanti. Nello specifico sono state realizzate 33 attività di formazione e 90 iniziative per la promozione dell'export, tra cui: eventi di partenariato internazionale, azioni sui media esteri, missioni di operatori e partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche di interesse dei settori strategici del "Made in Italy" quali Aerospazio, Agroalimentari e Vini, Alta tecnologia, Automotive, Cosmetica, Energia e Ambiente, Gioielleria, ICT, Moda e Nautica.</p> <p>Per quanto riguarda le Regioni meno sviluppate, gli interventi formativi realizzati hanno registrato 2.200 partecipanti.</p> <p>Per le Regioni in transizione, gli interventi formativi realizzati hanno registrato 376 partecipanti (dati al 31.12.2018).</p>
<p>Voucher digitalizzazione</p>	<p>L'intervento è rivolto alle PMI che intendono innovare i loro processi produttivi e commerciali con l'adozione di soluzioni ICT tecnologicamente avanzate. I beneficiari sono le imprese di micro, piccola o media dimensione operanti nelle Regioni del Mezzogiorno.</p> <p>Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto, di importo massimo pari a 10.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria, a copertura delle spese per l'acquisto di hardware, software e servizi.</p>	<p>Al 31 dicembre 2018, sono state agevolate oltre 3.600 PMI con impegni per circa 32,5 Meuro, mentre le erogazioni sono circa 407 Meuro, di cui 306 Meuro per le Regioni meno sviluppate e 101 Meuro relativi alle Regioni in transizione.</p>

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE	RISULTATI
<p>Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno</p>	<p>L'intervento, gestito dall'Agenzia delle Entrate, è riferito ad un'agevolazione fiscale per l'acquisto di beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nelle Regioni del Mezzogiorno. Le risorse del PON IC sono messe a disposizione delle PMI che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito di imposta, in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi e rispondenti a specifici criteri di ammissibilità.</p>	<p>Le imprese beneficiarie sono 15 per un totale di impegni ammessi di circa 3,2 Meuro, a fronte di investimenti per 20,4 Meuro (dati al 31.12.2018).</p>
<p>Contratti di Sviluppo - Competitività PMI</p>	<p>L'intervento è rivolto alle piccole e medie imprese operanti nelle Regioni meno sviluppate e nelle Regioni in transizione e può finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmi di sviluppo riconducibili agli ambiti applicativi della SNSI; - programmi di sviluppo proposti da imprese operanti in territori caratterizzati da situazioni di crisi industriale; - programmi di sviluppo capaci di contribuire al riposizionamento competitivo delle imprese beneficiarie, riguardanti specifici comparti o filiere ritenuti strategici per la competitività del Paese. <p>L'importo complessivo delle spese non deve essere inferiore a 20 Meuro, ovvero a 7,5 Meuro qualora il programma riguardi solo attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. La procedura è a sportello ed è previsto un mix agevolativo: contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo in conto interessi e contributo diretto alla spesa.</p>	<p>Sono stati finanziati 5 Contratti di sviluppo corrispondenti a 10 iniziative per un totale di impegni ammessi pari a 23,83 Meuro e pagamenti per 12,02 Meuro.</p> <p>I progetti sono localizzati in Campania: 4 in provincia di Salerno e 1 in provincia di Napoli (dati al 31.12.2018).</p>

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE	DESCRIZIONE	RISULTATI
<p>Riserva PON IC - Fondo di Garanzia per le PMI</p>	<p>L'intervento del Fondo è finalizzato ad agevolare l'accesso al credito di PMI e professionisti mediante la concessione di una garanzia pubblica sui prestiti che le imprese richiedono agli istituti finanziari convenzionati. Per agevolare ulteriormente le imprese del Sud Italia, è stata istituita una specifica riserva finanziaria PON IC. La riserva interviene concedendo una garanzia su una quota non superiore all'80% della tranche junior del portafoglio di finanziamenti erogati da banche e intermediari finanziari a PMI e professionisti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.</p>	<p>Sono stati garantiti due portafogli, che includono complessivamente finanziamenti per un importo di 101,9 Meuro relativi a oltre 550 operazioni di garanzia così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 13,7 Meuro di operazioni a favore delle PMI localizzate nelle Regioni in transizione; - 88,2 Meuro di operazioni a favore delle PMI localizzate nelle Regioni meno sviluppate. <p>Il finanziamento medio risulta essere pari a circa 180.000 euro W(dati al 31.12.2018).</p>
<p>Macchinari Innovativi</p>	<p>L'intervento è rivolto al sostegno di programmi di investimento di importo compreso tra 500.000 euro e 3 Meuro, diretti a consentire la transizione del settore manifatturiero verso la cosiddetta "Fabbrica intelligente".</p> <p>I beneficiari delle agevolazioni sono le micro, piccole e medie imprese e professionisti delle Regioni meno sviluppate.</p> <p>La procedura è a sportello, le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e finanziamento agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75%.</p>	<p>A chiusura dello sportello, il 31 gennaio 2019, sono pervenute 268 domande, di cui circa il 66% in Campania, l'11% in Puglia, il 10% in Sicilia, l'11% Calabria e il 2% in Basilicata.</p> <p>Le 268 proposte sono suddivise in 60 da parte delle medie imprese e 208 da parte delle micro e piccole imprese.</p> <p>Il valore medio richiesto per istanza risulta essere, per le imprese di medie dimensioni, di 1,5 Meuro e, per le piccole imprese, di circa 950.000 euro.</p>
<p>Legge 181/89 Rilancio aree di crisi industriale non complessa</p>	<p>L'intervento è rivolto al sostegno di programmi di investimento produttivo, di tutela ambientale e di innovazione dell'organizzazione per la riconversione e riqualificazione produttiva di PMI delle Regioni meno sviluppate, da realizzare in aree di crisi industriale non complessa con un impatto significativo sullo sviluppo e sull'occupazione nei territori interessati.</p>	<p>Sono stati finanziati 8 progetti localizzati in Campania, per un totale di impegni ammessi di circa 5,3 Meuro e pagamenti per 1 Meuro (dati al 31.12.2018).</p>

STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE

**Legge 181/89
Rilancio aree di crisi industriale complessa di Taranto**

DESCRIZIONE

L'intervento promuove la realizzazione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Taranto. I destinatari sono piccole e medie imprese. Le agevolazioni prevedono un finanziamento agevolato e un contributo in conto impianti e alla spesa che non può essere superiore al 75% del totale del programma di spesa ritenuto ammissibile.

RISULTATI

Le domande pervenute, alla data di chiusura del 26 gennaio 2019, sono state 11, di cui 8 ammesse in graduatoria ed avviate alla fase istruttoria.

Il totale delle agevolazioni richieste è di oltre 31,2 Meuro.

**Legge 181/89
Rilancio aree di crisi industriale complessa di Gela**

L'intervento promuove la realizzazione di iniziative imprenditoriali da parte di piccole e medie imprese (PMI) nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Gela, finalizzate al rafforzamento del tessuto produttivo locale e all'attrazione di nuovi investimenti. I destinatari sono piccole e medie imprese già costituite in forma di società di capitali, società cooperative e consortili.

Le domande sono state presentate dal 15 marzo 2019 al 13 giugno 2019.



Rete di trasmissione elettrica di Alta e Altissima Tensione - Campania

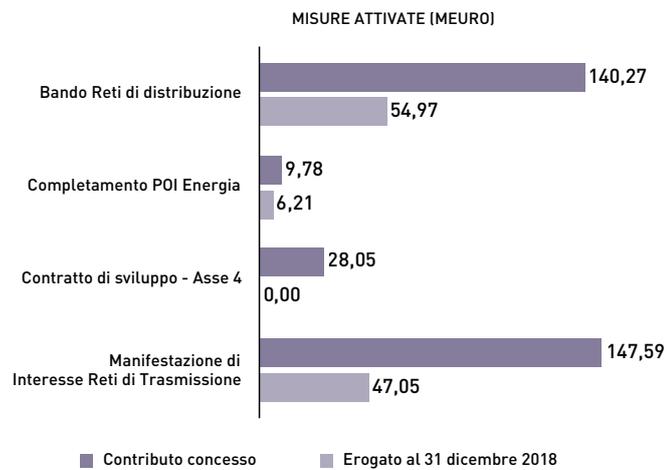
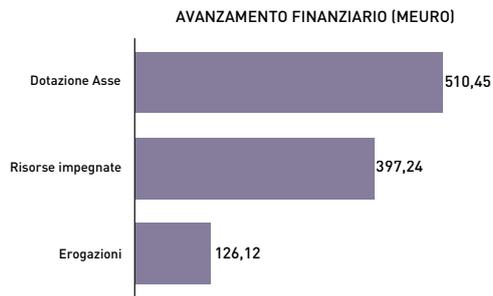
ASSE IV

EFFICIENZA ENERGETICA

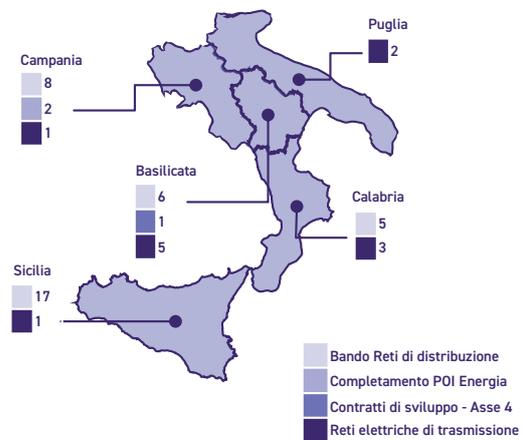
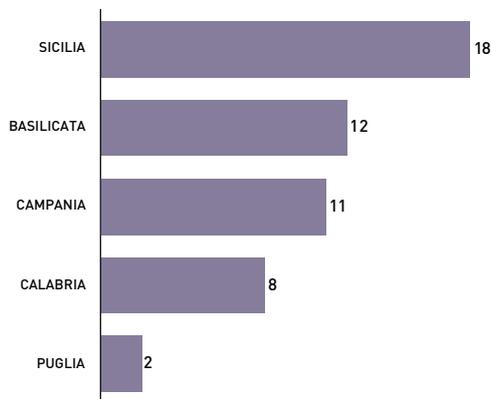
“Un sistema elettrico affidabile, economicamente competitivo ed ecologicamente sostenibile è la pietra angolare di una società moderna”

World Economic Forum, The Future of Electricity: New Technologies Transforming the Grid Edge, marzo 2017

STATO ATTUAZIONE



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI BENEFICIARI



Il Programma sostiene la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori e finanzia azioni per il rilancio della competitività territoriale, mediante interventi che puntano a garantire il pieno dispiegamento degli effetti della "rivoluzione" della **produzione di energia da fonti rinnovabili**. L'obiettivo è quello di sviluppare sistemi di distribuzione intelligenti, ottimizzare l'integrazione di generazione distribuita da fonti di energia rinnovabili nel sistema elettrico, favorire il rafforzamento della filiera produttiva nazionale e lo sviluppo di nuove opportunità di investimento per le PMI, migliorare la capacità di innovazione dell'industria manifatturiera di settore nelle Regioni meno sviluppate.

Gli ambiti di intervento sono distinti in aiuti al sistema imprenditoriale ed interventi infrastrutturali.

Gli interventi infrastrutturali sono gestiti dall'Organismo Intermedio: Divisione III della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DG MEREEN) del MiSE.

L'impegno a sostegno dell'efficienza energetica, a fine 2018, si può così riassumere:

dotazione complessiva: 510,45 Meuro

beneficiari: 51

risorse impegnate: 397,24 Meuro

erogazioni: 248,56 Meuro

Sono stati inoltre attivati due Fondi per l'erogazione dei finanziamenti agevolati in favore dei programmi ammessi alle agevolazioni dei "Contratti di Sviluppo" e di "Macchinari Innovativi".

LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	RISULTATI
<p>Completamento interventi avviati con il POI ENERGIA 2007-2013</p>	<p>Completamento di due progetti infrastrutturali localizzati in Campania e avviati nella programmazione 2007-2013 con le risorse del POI Energia, per l'adeguamento evolutivo della rete di trasmissione elettrica di Alta e Altissima Tensione (AT-AAT).</p>	<p>Le risorse destinate sono 9,8 Meuro di cui 1,9 Meuro per la seconda fase del progetto "Smart Technology Linee AT-AAT - Campania" e 7,8 Meuro per la seconda fase del progetto "Stazione elettrica Benevento III".</p> <p>Al 31 dicembre 2018 si registra per i due progetti un avanzamento di spesa rispettivamente pari a 1,85 Meuro e 4,36 Meuro, per complessivi 6,2 Meuro.</p>
<p>Invito pubblico a manifestare interesse - Reti elettriche di Trasmissione</p>	<p>Raccolta di proposte per progetti infrastrutturali, da realizzare nelle Regioni meno sviluppate, per interventi sulla rete di trasmissione dell'energia elettrica in Alta ed Altissima Tensione strettamente connessi agli interventi sulle reti di distribuzione dell'energia (smart grids).</p>	<p>Nel 2018 sono state finanziate 12 delle 14 proposte progettuali presentate dal concessionario unico della rete di trasmissione nazionale (Terna S.p.A.), per un impegno complessivo di oltre 147 Meuro.</p> <p>I cantieri aperti nel 2018 sono 11 su 12.</p>

LINEA DI INTERVENTO

DESCRIZIONE

RISULTATI

Reti Elettriche di Distribuzione

Bando per i concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. L'intervento finanzia la costruzione, l'adeguamento, l'efficientamento e il potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione.

Sono stati finanziati 36 progetti, per un totale di impegni ammessi per circa 140,3 Meuro e pagamenti per 55 Meuro. Gli interventi avviati nel 2018 e in corso sui territori riguardano porzioni di rete in media e bassa tensione dove l'energia prodotta da fonti rinnovabili non è sfruttata integralmente.

I cantieri aperti nel 2018 sono 35 su 36.

Contratti di Sviluppo Ambiente

L'intervento è rivolto alle imprese operanti nelle Regioni meno sviluppate e finanzia programmi di sviluppo per la tutela ambientale.

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che realizzano programmi in relazione a unità locali riferibili a settori di attività economica qualificabili come energivori o che realizzano programmi di sviluppo qualificabili come a forte consumo di energia.

L'importo complessivo dei costi non deve essere inferiore a 20 Meuro, ovvero a 7,5 Meuro se il programma riguarda attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

La procedura è a sportello ed è previsto un mix agevolativo: contributo in conto impianti, finanziamento agevolato e contributo in conto interessi.

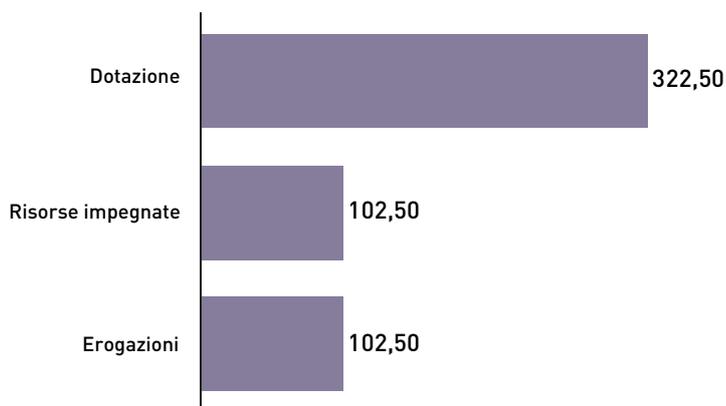
Al 31 dicembre 2018 è stato approvato un singolo Contratto di sviluppo per la tutela ambientale relativo a 5 iniziative localizzate in Basilicata.

LINEA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	RISULTATI
Macchinari Innovativi	<p>L'intervento è rivolto al sostegno di programmi di investimento di importo compreso tra 500.000 euro e 3 Meuro, diretti a consentire la transizione del settore manifatturiero verso la cosiddetta "Fabbrica intelligente" attraverso l'utilizzo di "Tecnologie per un manifatturiero sostenibile". I beneficiari delle agevolazioni sono le micro, piccole e medie imprese e professionisti delle Regioni meno sviluppate.</p> <p>La procedura è a sportello, le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e finanziamento agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75%.</p>	<p>L'avvio della procedura a sportello è stato il 29 gennaio 2019 ed è ancora possibile inviare domande.</p>



PON **INIZIATIVA PMI**

AVANZAMENTO FINANZIARIO (MEURO)



COPERTURA TERRITORIALE DELLE RISORSE (MEURO)



Il “Miglioramento dell’accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno” è l’obiettivo a cui mira il Programma Operativo Nazionale Dedicato Iniziativa PMI 2014-2020 (FESR).

Il Programma è finalizzato a promuovere il consolidamento e lo sviluppo delle PMI nelle Regioni del Mezzogiorno attraverso la concessione di nuovi finanziamenti a tasso agevolato.

La scelta di prevedere un intervento finalizzato a contrastare la situazione di restrizione dell’accesso al mercato del credito nelle Regioni del Mezzogiorno è frutto della consapevolezza che il peggioramento delle condizioni creditizie realizzatosi negli ultimi anni, in concomitanza con il lungo periodo di crisi, ha assunto tratti particolarmente gravi per le imprese operanti in contesti territoriali e istituzionali più fragili.

L’intervento fa parte di un’iniziativa più ampia della Commissione europea e della Banca europea per gli investimenti (Gruppo BEI). Iniziativa PMI rappresenta, infatti, un’importante novità nell’utilizzo dei fondi della politica di coesione che permette la combinazione di risorse comunitarie, nazionali e private.

Iniziativa PMI opera attraverso il ricorso ad operazioni di cartolarizzazione di portafogli di finanziamenti già concessi da soggetti bancari che, dopo aver manifestato il proprio interesse al Fondo europeo per gli investimenti (FEI-Gruppo BEI), gestore dello strumento, sono valutati e selezionati per partecipare all’iniziativa. In cambio della possibilità di sottoscrivere la cartolarizzazione, gli intermediari finanziari si impegnano a ridurre il costo del credito su nuovi finanziamenti da erogare alle PMI del Mezzogiorno.

Il Programma è stato inizialmente finanziato con 202,5 Meuro da fondi del PON Iniziativa PMI e fondi nazionali a cui si aggiungono i Fondi della Commissione europea nell’ambito del programma COSME e del Gruppo BEI (BEI e FEI).

Durante la prima fase di attuazione dell’Iniziativa PMI, il FEI ha perfezionato cinque operazioni di cartolarizzazione con i seguenti istituti bancari: Banca di Credito Popolare, Banca Popolare di Bari, Intesa Sanpaolo (ex Banco di Napoli), UniCredit e UBI Banca. Le 5 operazioni di cartolarizzazione già sottoscritte attiveranno nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno per circa 1,29 miliardi di euro, con una leva finanziaria media stimata delle risorse impiegate a livello di cartolarizzazione sottostanti pari a 9,7 miliardi di euro.

Al 31 dicembre 2018 i dati di monitoraggio mostrano impegni, pagamenti e spese certificate che assorbono completamente la dotazione del PON Iniziativa PMI originariamente assegnata di 102,5 Meuro.

A seguito della riprogrammazione del PON Iniziativa PMI 2014-2020, approvata dalla Commissione europea il 19 dicembre 2018, è stata incrementata la dotazione finanziaria del Programma con un budget complessivo di 322,5 Meuro (di cui 320 Meuro FESR, 2,5 Meuro di cofinanziamento nazionale).

La riprogrammazione ha determinato la riapertura del bando per la manifestazione d'interesse per la selezione degli intermediari finanziari da parte del FEI (https://www.eif.org/what_we_do/guarantees/sme_initiative/smei_italy/index.htm). Il termine di chiusura è fissato al 31 dicembre 2019.

Grazie ai nuovi stanziamenti sullo strumento e alla riprogrammazione del PON Iniziativa PMI, si mira, entro il 31 dicembre 2023, a ridurre il costo di accesso ai finanziamenti per oltre 9.599 PMI del Sud Italia, comprese le microimprese e le startup.

Nel novembre 2018, le banche hanno iniziato a concedere nuovi finanziamenti alle PMI del Mezzogiorno. Si prevede entro la fine del Programma, fissata al 31 dicembre 2023, l'attivazione di nuovi finanziamenti per un ammontare di circa 1,9 miliardi di euro.

CHI SIAMO ▾

BANDI E AVVISI

EVENTI

NOTIZIE AREA MEDIA E APPROFONDIMENTI ▾

LINEE GUIDA BENEFICIARIO ▾



IN EVIDENZA



07/03/2019

Newsletter n.16

E' scaricabile la Newsletter n.16 del Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività.

ALTRE ATTIVITÀ

“In un mondo alluvionato da informazioni irrilevanti la lucidità è potere”

Yuval Noah Harari

Numerose le attività volte a diffondere e a far conoscere i contenuti, le finalità e i risultati conseguiti dall'attuazione dei Programmi Operativi e a valorizzare l'immagine dell'Unione europea.

Con l'obiettivo specifico di aumentare e potenziare la diffusione delle attività della Programmazione 2014-2020, delle azioni di politica europea e delle informazioni in materia di aiuti alle imprese, ogni singola iniziativa è stata realizzata nel rispetto del principio di trasparenza e garantendo partecipazione.

In base al target di riferimento individuato di volta in volta e al tipo di informazioni da diffondere, sono stati utilizzati canali digitali, siti web e profili social istituzionali, fiere ed eventi di settore, pubblicazioni cartacee e digitali (brochure e schede informative, prodotti editoriali, newsletter, videointerviste, video infografiche, etc.).

CAMPAGNA ISTITUZIONALE

Questo è stato l'anno in cui il PON IC ha lanciato la sua prima campagna nazionale, attraverso una video infografica approvata dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio. Lo spot, che vede come protagonista un piccolo robot, a simboleggiare l'innovazione tecnologica, è stato trasmesso sulle tre reti RAI dal 1° al 14 ottobre 2018. La scelta di ricorrere alla infografica è stata dettata dalla volontà di raggiungere il grande pubblico e anche i più giovani, utilizzando uno stile comunicativo semplice, diretto e soprattutto efficace.



PRODOTTI EDITORIALI

Per celebrare i trent'anni dall'avvio della politica di coesione la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese ha pubblicato, sia in formato cartaceo che in formato ebook, una raccolta di progetti finanziati dal PON R&C, dal POIn Attrattori Naturali, Culturali e Turismo e dal POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico, nel periodo di programmazione 2007-2013. Questo a testimonianza delle tante imprese che hanno colto il vantaggio finanziario, creando concrete occasioni di crescita aziendale e di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, confermando così

l'impatto positivo della politica di coesione nelle Regioni del Mezzogiorno.

Con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia dell'utilizzo delle risorse europee e ampliare la conoscenza delle opportunità, sono stati pubblicati anche altri prodotti editoriali: un opuscolo che raccoglie le schede dei progetti finanziati attraverso i bandi "Horizon 2020" e "Grandi Progetti R&S - Agenda Digitale e Industria Sostenibile", "I Fatti del PON 2017" e le schede informative con le descrizioni ed i dettagli tecnici per accedere ai bandi attivati.



VIDEOINTERVISTE

Grande spazio ai protagonisti, non solo nelle pubblicazioni, ma anche grazie a videointerviste alle imprese che attraverso i fondi europei sono riuscite a realizzare i loro progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. Un modo diretto ed efficace per raccontare storie di successo e far capire l'importanza, sia per le aziende che per l'intero territorio, di partecipare ai bandi europei e beneficiare dei finanziamenti disponibili.

EVENTI

Tanti gli eventi, le fiere e le manifestazioni a cui il Programma ha partecipato. Tra gli eventi di rilievo: BIAT – Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia (Napoli, 19-20 aprile), il Forum PA (Roma, 22 maggio), all'interno del quale è stato realizzato l'evento annuale, la Borsa della Ricerca (Salerno, 28-29 maggio), Economia Come (Roma, 9-11 novembre), Porte aperte all'Innovazione (Palermo, 14-15 novembre). Ad ogni singolo evento il PON ha partecipato non solo attraverso workshop tematici, ma anche con desk informativi e agende per incontri one-to-one con il mondo delle imprese.



Grandi eventi e anche roadshow per la presentazione delle misure che hanno toccato l'intero territorio nazionale, coinvolgendo principalmente le Regioni del Mezzogiorno (Bari, Bologna, Campobasso, Campochiaro, Firenze, Milano, Reggio Calabria, Sassari, Taranto). I seminari sono stati organizzati in sinergia con le associazioni di categoria e il sistema camerale per garantire a tutti i potenziali beneficiari la massima informazione sulla pubblicazione di nuovi bandi e illustrare tempi e modalità di partecipazione.

Da ricordare anche il tour presso alcune aziende campane beneficiarie di finanziamenti europei, al quale hanno preso parte rappresentanti della Commissione europea, l'Autorità di gestione e Invitalia, quale agenzia di assistenza tecnica. Il tour è stato organizzato in occasione del Comitato di Sorveglianza.



SITO INTERNET, NEWSLETTER E ASSISTENZA AI BENEFICIARI

Utile strumento per aggiornare, informare e divulgare, la Newsletter del PON è l'editoriale mensile del Programma che raccoglie notizie su bandi, normative, storie di successo, Europa, giovani e tanto altro. Il sito web, sempre aggiornato e ricco di contenuti, oltre al carousel con le novità e le ultime news in home page, informa su tutte le opportunità con una specifica sezione "Bandi", aggiorna su tutti gli avvenimenti in programma attraverso la sezione "Eventi", raccoglie tutte le novità normative delle misure nella sezione "Strumenti" e offre anche una sezione "Linee guida beneficiario" riservata ai beneficiari del Programma per il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti europei.

Dal portale è possibile predisporre e scaricare in formato pdf targhe, poster, cartelloni e altri materiali. Dal 2018 sono attivi anche il canale Youtube del PON, con tutti i video degli eventi e le docu-interviste alle imprese finanziate, e il social network Flickr, nel quale vengono condivise le foto degli eventi e manifestazioni a cui il Programma partecipa.

PIATTAFORMA OPEN DATA

È stato progettato e sviluppato il portale dedicato agli open data. La piattaforma consente la pubblicazione, georeferenziazione, catalogazione e visualizzazione dei dati relativi all'attuazione del Programma in formato aperto e scaricabile. Attraverso semplici dataset vengono forniti anche dati aggregati, utili a rappresentare le informazioni più rilevanti sotto forma di grafici costruiti e scelti direttamente dall'utente.



IL 2018 IN 12 SCATTI



Finanziamenti per la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico

*Napoli, Visita ad Arterra Bioscience
azienda beneficiaria del PON IC*



*Roma, Forum PA - Evento annuale
2018*



Petrosino (TP), Cantine Europa
azienda beneficiaria del PON IC

Roma, Il PON IC partecipa al
Festival "Economia Come: l'impresa
di crescere"

SAVE THE DATE
9-10-11 NOVEMBRE 2018
FESTIVAL "ECONOMIA COME: L'IMPRESA DI CRESCERE"
AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - ROMA

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-20

EUROPEAN UNION
PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-20
Ricostruiamo lo sviluppo
Ministero dello Sviluppo Economico



Catania, Progetto "VEDI"
dell'azienda Xenia Gestione
Documentale finanziato dal PON IC

Catania, "A Fashion Journey" evento realizzato nell'ambito delle attività del Piano Export Sud 2



Foligno, Video-intervista realizzata presso Umbra Group azienda beneficiaria del PON IC

Roma, Comitato di Sorveglianza - 25 Settembre 2018



Lussemburgo, sottoscritte cinque operazioni di cartolarizzazione per erogare nuovi finanziamenti alle imprese del Mezzogiorno nell'ambito del PON Iniziativa PMI



Bruxelles, Inform and Inio Meeting

Napoli, Visita al Palazzo Caracciolo



Tutte le novità e gli approfondimenti sono disponibili sul sito web

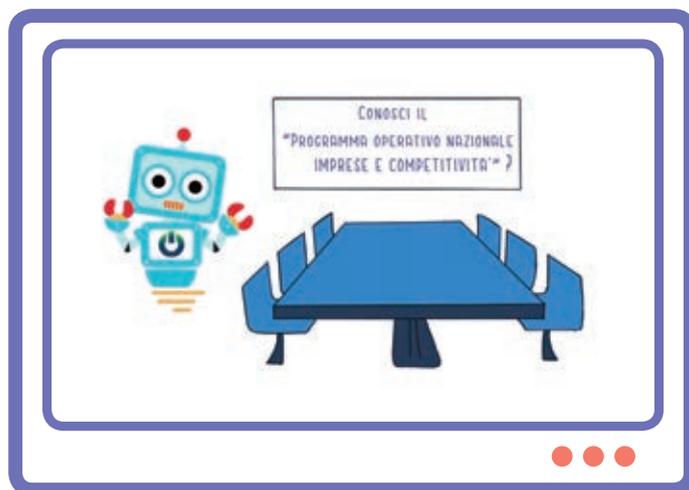
www.PONIC.gov.it

www.iniziativaPMI.gov.it

La pubblicazione è stata realizzata dalla Direzione Generale Incentivi alle Imprese, Divisione IV - Ministero dello Sviluppo Economico - diretta da Giuseppe Bronzino. La redazione è stata coordinata da Maria Lustrì, responsabile dell'informazione e della comunicazione del PON IC.

Ha contribuito alla stesura l'Assistenza Tecnica Programmazione Comunitaria di Invitalia.

Finito di stampare: luglio 2019



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 2018

NAZIONA
AZIO
ATTIV
COESIONE
RISU
ATTUAZ
AREE MEZZ
ALIA